

Città di La Maddalena

(Prov. di Olbia-Tempio)

21 febbraio 2012

COMUNICATO

In relazione al comunicato dell'USB e alla polemica innescata dai Sig.ri Poggi e Verrascina per quanto riguarda il rilevamento dei dati per il Censimento 2011, corre l'obbligo di effettuare alcune precisazioni: tutti i rilevatori esterni hanno sottoscritto con questo Ente, come per altro avvenuto nella grande maggioranza dei Comuni, una *“convenzione di incarico di prestazione d'opera occasionale. Tale contratto ha natura di rapporto di lavoro autonomo ed implica il raggiungimento di un risultato per il quale corre obbligo di verifica da parte della pubblica amministrazione.* La stessa convenzione stabilisce che il compenso viene liquidato *“previa conclusione delle operazioni censuarie”*, e che *“l'attività di collaborazione è a tempo determinato [...] salvo eventuali slittamenti del periodo di rilevazione”*. Fino al 26 Gennaio l'ISTAT indicava, per i Comuni sotto i 20.000 abitanti, come termine delle operazioni di rilevazione, il 10 febbraio 2012. Tuttavia, con una nota informativa dell'8 febbraio, l'ISTAT faceva sapere che la verifica sui dati raccolti doveva avvenire tra il 10 e il 29 febbraio, indicando la possibilità che la rilevazione dovesse continuare per il ritiro di eventuali questionari cartacei ancora non consegnati dai cittadini; comunicava inoltre che risultavano congruenti i dati per il censimento delle famiglie mentre risultavano delle anomalie sui dati delle abitazioni non occupate, rispetto al censimento 2001. Questo rendeva necessario che, chi aveva svolto le rilevazioni su questi dati, venisse contattato per una verifica della situazione; in mancanza di questa verifica si sarebbe rischiato di non poter liquidare il lavoro svolto fino a quel momento e questo non certo per volontà del Comune ma per disposizioni dell'Istat e per quanto previsto dalle normative in materia di liquidazioni di prestazioni di lavoro. Quanto alla corresponsione dei compensi: i rilevatori esterni hanno già avuto un primo accreditamento. Infatti:

- il 17 novembre 2011 l'ISTAT comunicava che era disponibile la prima tranche per il pagamento del lavoro di rilevazione. La valuta relativa alla somma in questione era fissata al 21 Novembre. La Determinazione di liquidazione a favore dei rilevatori esterni, che teniamo a precisare erano stati assunti ad ottobre 2011, è stata adottata in data 15 dicembre 2011.

- Per quanto riguarda il secondo acconto, pari al 60% del totale, la comunicazione dell'ISTAT è pervenuta in data 18 Gennaio 2012, con valuta il 2 Febbraio.

Prima di tale data non sarebbe stato possibile predisporre gli atti di liquidazione. Inoltre, si deve ricordare che in virtù delle nuove disposizioni di legge, la Banca ha richiesto che tutti i rilevatori fornissero il proprio codice IBAN, senza il quale sarebbe stato impossibile erogare il pagamento.

In ogni caso il secondo acconto è in fase di liquidazione già dal 17 febbraio 2012 e dovrebbe essere disponibile da lunedì prossimo. Si tiene a precisare, infine, che il personale comunale interno impegnato nei lavori del censimento sta lavorando a questa procedura già da un anno per organizzare l'intero lavoro e ha percepito il primo acconto solo con lo stipendio del gennaio 2012.

Nel respingere, dunque, le accuse mosse nel comunicato dell'USB di ritardo nei pagamenti e di atteggiamento vessatorio nei confronti dei rilevatori esterni, si invitano i rappresentanti sindacali a prendere contatti con i vertici dell'Amministrazione, prima di innescare polemiche che non sono costruttive per nessuno ma alimentano inutili tensioni e speculazioni.

Il Segretario Generale del Comune
Dr.ssa Barbara PINI